

A3) Contributi per familiari non autosufficienti

1. Tipologie di intervento:

- a) familiari assistiti a domicilio da assistente familiare (badante) con regolare contratto di lavoro stipulato dal dipendente o dal coniuge o dalla persona legata da unione civile o stabilmente convivente ovvero, sempre con contratto intestato ai medesimi soggetti, assistiti tramite servizi di assistenza domiciliare erogati da enti o cooperative;
- b) familiari, ricoverati presso Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) o in centri diurni con contratto a carico del dipendente o del coniuge o della persona legata da unione civile o stabilmente convivente;
- c) familiari a carico direttamente assistiti.

2. Misura del contributo.

La misura del contributo è suddivisa secondo le succitate tipologie:

- I. Per le tipologie di intervento dei casi **a**, e **b** il massimale è di € 1.500 a dipendente.
- II. Per quanto attiene il caso **c** il massimale sarà di € 300 a dipendente.
- III. Verrà stilata una graduatoria in base all'ISEE crescente. I contributi verranno erogati, a rimborso, in base a tale graduatoria fino alla concorrenza delle risorse.